

GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 04/12/2009 testata: Giornale di Brescia sezione: valtrompia e lumezzane

Nave In mostra 300 anni di arte e fede

A conclusione dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale Maria Immacolata, organizzati un concerto e l'esposizione che ripercorre tutta la storia dell'edificio sacro, dai primi progetti al patrimonio artistico



Alcuni stucchi restaurati all'interno della parrocchiale

NAVE. Nell'ambito delle iniziative volte a festeggiare la conclusione dei lavori di consolidamento e restauro della chiesa parrocchiale Maria Immacolata di Nave, da molti considerata «la maggior chiesa della Valtrompia», accanto al concerto dell'Immacolata, ad ingresso gratuito, previsto nella serata dell'8 dicembre alle 21 (appuntamento musicale di prestigio nel quale l'orchestra «Incanto Armonico» diretta dal maestro Federico Mantovani e il Coro polifonico Cremonese, soprano Vittoria Vitali, mezzosoprano Annalisa Stroppa, eseguiranno il Gloria e Magnificat di Antonio Vivaldi) si segnala la mostra «Janua Coeli, la riscoperta di 300 anni d'arte e di fede», allestita nel salone ex Acli di via Brescia 3 che sarà aperta dall'8 dicembre al 6 gennaio 2010.

La mostra Janua Coeli (Porta del cielo) curata dall'arch. Andrea Minessi e dai redattori della rivista

parrocchiale Nave Nostra, è disposta in due sezioni: nella prima si affronta il tema dell'architettura della grande chiesa, il progetto voluto da don Bartolomeo Moreni e l'evoluzione della costruzione, dall'idea originale a quella finale. Le piantine d'epoca, tolte dagli archivi, consentono di comprendere quali fossero le idee originali dei progettisti, l'ipotesi del complesso religioso creato dalle due Discipline laterali (addirittura ne erano previste tre) che generano un insieme unico e armonioso. Accanto ai disegni e progetti vengono esposti molti oggetti conservati nei depositi: consentiranno ai visitatori di avere un quadro esatto di come fosse allestita e attrezzata la chiesa primitiva prima della innovazione decorativa novecentesca che ne mutò radicalmente l'aspetto.

Proprio alla notevole parte decorativa è dedicata la seconda parte della mostra che mette in evidenza l'intuito e l'intraprendenza del parroco del tempo, don Bartolomeo Giacomini nel trasformare, grazie alla generosità dei fedeli, il tempio navense in un grande, autentico cantiere nel quale, nell'arco di 5 anni, sotto il coordinamento della famiglia bresciana dei Rubagotti (stuccatori di prestigio) ospitò i maggiori artisti dell'epoca (Gaetano Cresseri, Eliodoro Coccoli, Pietro Servalli, Giulio Bevilacqua, Vittorio Trainino) capaci di trasformare la chiesa navense in uno dei maggiori complessi decorativi della Diocesi bresciana. Prima del recupero e ripristino delle decorazioni a stucco e di pulitura delle superfici affrescate la chiesa dell'Immacolata, gravemente danneggiata dal terremoto del novembre 2004, ha dovuto sopportare importanti lavori di restauro, difficili interventi di consolidamento strutturale finalizzati a garantire la stabilità sia dell'edificio principale che delle due Discipline laterali. Ora il tempio navense, come scrive il parroco don Gianluigi Carminati nella presentazione della mostra, patrocinata dall'Assessorato alla cultura, dall'Archivio di Stato e sostenuta dal contributo del Credito Cooperativo di Brescia, «si presenta autentica Janua Coeli, porta del Cielo, degna della Vergine Immacolata alla quale è dedicata, luogo di preghiera, speranza ed espiazione che da quasi trecento anni è simbolo della comunità navense; un tempio dalle linee armoniose e solenni, impreziosito da opere d'arte attraverso lo zelo di arcipreti intraprendenti e la generosità dei devoti».

Accanto alla mostra (aperta dalle 16 alle 20 i giorni feriali e 10-12 e 16-18 nei festivi) e al concerto dell'Immacolata (8 dicembre alle 21) segnaliamo le due Messe solenni che verranno officiate nella chiesa lunedì 7 dicembre alle 18.30 e martedì 8 dicembre alle 10.45, presiedute rispettivamente dal Vescovo di Brescia, mons. Luciano Monari, e da mons. Mario Vigilio Olmi, Ausiliare emerito.

Sarà un week end di notevole spessore musicale, culturale e religioso per la comunità di Nave raccolta intorno al tempio che, nella festa patronale, onora la solennità di Maria Immacolata. ort.